

## VareseNews

### Luino sostiene la commissione Segre contro l'incitamento all'odio

**Pubblicato:** Giovedì 14 Maggio 2020



**Un conto è la critica**, che viene protetta come valore costituzionale. **Un conto è l'offesa**, l'espressione che magari spacciandosi per opinione si spinge a incitare all'odio. In una parola inglese universalmente riconosciuta è **“hate speech”** a cui **anche Luino dice “No”** approvando a maggioranza, al termine di un consiglio comunale corposo e di quasi quattro una mozione che impegna la maggioranza a sostenere la **“commissione Segre”**.

**Si tratta della mozione approvata dal Senato su proposta della senatrice Liliana Segre** per l'istituzione di una commissione in tema di hate speech “la quale, tra le varie funzioni, si occuperà di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza”.

**Tema delicato** che ha a che fare certamente con rispetto e cultura, ma che infiamma spesso il dibattito che si spinge se ridotto agli estremi anche a **questioni ideologiche**.

Non è la prima volta che su temi legati a cittadinanza onoraria (anche, recentemente, a Liliana Segre, e non solo a Luino), o a dichiarazioni di principio, le singole posizioni politiche arrivano al lungo dibattito sulle parole da adottare.

**Infatti il documento, presentato a febbraio dai due consiglieri di minoranza del gruppo L'altra**

Luino e di area Pd Giovanni **Petrotta** ed Erica **Nogara** si è incagliato prima dell'approvazione per via di un emendamento richiesto dalla maggioranza (retta da un'alleanza civica fra Lega e Fratelli d'Italia) volto a introdurre un richiamo esplicito al comunismo, fra le "memorie" da coltivare: l'antifascismo e la lotta contro tutti i totalitarismi "**anche di stampo comunista**": questa la frase dibattuta.

E anche la parola "**resistenza**", fra i valori da tutelare e valorizzare è stata oggetto di richiesta nella limatura del documento, parola che tuttavia non è stata espunta dal testo.

**Il testo finale** del secondo e tanto dibattuto capoverso del documento approvato quasi all'unanimità (astenuta solo Caterina Franzetti, assessore ai servizi sociali) **recita dunque la seguente e definitiva formula:**

"Il consiglio comunale impegna sindaco e giunta" [...] "a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi anche di stampo comunista dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e della Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole".

**Luino aderirà anche alla "rete dei comuni per la memoria contro l'odio e il razzismo".**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it